



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 APRILE 2023 - ORE 20.30.

L'anno duemilaventitré, il tredici del mese di aprile alle ore 20.30, nella Sala teatro del Centro polifunzionale in Via Latemar a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori consiglieri:

		Presenti	Assenti		note
			Giust.	Ingiust.	
1	LARGER MARCO	x			
2	BETTA ANDREA	x			
3	BOLOGNANI MASSIMO		x		Entra alle 20:38
4	BONELLI ANTHONY	x			
5	BONELLI LUIGI	x			
6	CARPELLA LISA	x			
7	DAPRA' VALENTINA		x		
8	GIRARDI ANDREA	x			
9	IANNIELLO ELENA	x			
10	PIAZZI MIRELLA	x			
11	SENETTIN TIZIANO	x			
12	TAGLIAFERRI VERONICA		x		
13	TENAGLIA FRANCESCA	x			
14	WEBER DANIELE	x			
15	ZORZI FULVIO	x			

Assenti giustificati i Consiglieri Massimo Bolognani (entra alle ore 20:38), Valentina Daprà e Veronica Tagliaferri.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. MARCELLO LAZZARIN.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. MARCO LARGER assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Esame proposta di deliberazione pervenuta da parte di cittadini residenti, ai sensi art. 9 dello Statuto comunale, relativa alla questione della localizzazione dell'ospedale di Fiemme.
4	Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni del Comune di Castello-Molina di Fiemme in videoconferenza.
5	Esame e approvazione modifiche al Regolamento tipo sugli atti di "determinazione" dei dirigenti e dei responsabili di servizio/ufficio.

6	Lavori di "Ristrutturazione con ampliamento in deroga dell'Hotel Olimpionico identificato da p.ed. 833 C.C. Castello di Fiemme, via Dolomiti n. 13". L.P. 04 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. - art. 98 commi 1 e 2 – Deroga per opere d'interesse pubblico individuate dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale.
7	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Il Sindaco comunica al Consiglio comunale il Decreto di revoca della consigliera Mirella Piazzini e nuova nomina della consigliera Lisa Carpella del rappresentante del Comune di Castello-Molina di Fiemme in seno alla Commissione consultiva per la gestione della scuola media di Cavalese in convenzione e del rappresentante del Comune di Castello-Molina di Fiemme in seno al Comitato di gestione del Servizio di Nido intercomunale di infanzia di Fiemme.

Durante il presente punto alle ore 20:38 entra il Consigliere Massimo Bolognani.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Signori: Daniele Weber e Anthony Bonelli.

3. ESAME PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PERVENUTA DA PARTE DI CITTADINI RESIDENTI, AI SENSI ART. 9 DELLO STATUTO COMUNALE, RELATIVA ALLA QUESTIONE DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI FIEMME.

Sindaco: abbiamo una proposta di mozione firmata da 230 persone che hanno raccolto e firmato un consenso. *Dà lettura della proposta di deliberazione (allegato n. 1).*

Assessore Tenaglia Francesca: rispetto la volontà di queste persone, però faccio presente che su 2030 residenti sopra i 16 anni soltanto il dieci per cento si è portata al voto, ciò mi fa pensare che i restanti abitanti residenti o non erano interessati o non ne hanno trovato il tempo oppure erano favorevoli all'altra proposta di delocalizzazione dell'ospedale e alla costruzione di un nuovo presidio ospedaliero. Un 10% a mio avviso....., per quanto sia rispettabile l'opinione di tutti quanti, ho un altro 90% della popolazione che non si è espressa.

Consigliere Mirella Piazzini: tanti non sapevano nemmeno di questa raccolta firme e la maggior parte è molto sfiduciata, che non interessa più .., come dicono i giornali la maggioranza dei consiglieri è per la ristrutturazione anche se i consigli sono risultati, uno in più, per la nuova struttura. Credo che non sia solo il 10% per la ristrutturazione.

Assessore Tenaglia Francesca: io sto parlando del nostro comune. Sto parlando di quello che ho visto scritto. Oltretutto la raccolta firme è stata ben pubblicizzata sui social e col passaparola. A mio avviso queste cose dovevano essere dette prima e non durante o dopo, come doveva essere fatto lo spoglio della decisione delle votazioni dei vari comuni e il peso che potevano avere. Inoltre sono al corrente che le associazioni di categoria, delle tre valli interessate Fiemme, Fassa e Cembra, si sono espresse tutte favorevoli ad un nosocomio nuovo e delocalizzato. Perché l'ospedale è delle valli dell'Avisio e non di Fiemme.

Consigliere Mirella Piazzini: però in questo momento l'ospedale è centrale alla valle di Fiemme, alla stessa distanza tra la valle di Fassa e la Valle di Cembra, per cui io trovo giusto che rimanga a Cavalese.

Assessore Tenaglia Francesca: può essere anche spostato sul fondovalle rimanendo alla stessa altezza.

Vicesindaco Elena Ianniello: stiamo travisando un po' la faccenda. Noi adesso non stiamo rivotando quello che è la decisione che è stata presa nel consiglio comunale scorso, ma quello che dobbiamo fare adesso è decidere se approvare quanto i cittadini, che siano pochi o che siano tanti (se il regolamento comunale prevede che siano almeno 30, vuol dire che 30 persone hanno il diritto di porre un quesito), hanno espresso nella loro proposta di deliberazione, favorendo la ristrutturazione come fondamentalmente abbiamo già approvato noi nell'ultimo consiglio.

Assessore Fulvio Zorzi: non voglio entrare nel merito della raccolta delle firme, però il consiglio comunale si è già espresso con una sua delibera a favore della ristrutturazione dell'ospedale come sta e giace. Andare a portare un altro documento, penso che crei solo confusione anche perché dal mio punto di vista non

è scritto molto bene e non è chiaro. Si parla di una cosa calata dall'alto, non è proprio questo il succo, è un po' confusionario. Inoltre va oltre quello che chiedeva la provincia, due punti ben precisi.

Sindaco: questa situazione ha dato animo e corpo alla volontà di tutti di esprimersi, nella legittimità di proporre questa iniziativa c'è la questione democratica. Non possiamo modificare quanto proposto, prendiamo atto che la loro richiesta è di marcare il respingimento della proposta Mak. Non è quello che ci veniva chiesto dalla provincia. Inoltre, il punto due va un po' in antitesi con quello che abbiamo approvato noi quindici giorni fa, non possiamo adesso andare a dire che va bene la "ricostruzione come già definito dalla Provincia" se avevamo già scartato l'ipotesi. Più o meno le cose sono le stesse però dette in maniera diversa. Noi siamo stati partecipi nel decidere, non stiamo calando dall'alto niente. Martedì anche il consiglio dei sindaci non ha fatto altro che recepire le nuove delibere e poi ci siamo fermati lì. Non dovevamo dire altro. L'assemblea della territoriale sarà chiamata ad esprimersi sull'eventuale localizzazione del nuovo, come da legge.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO				x
BETTA ANDREA			x	
BOLOGNANI MASSIMO			x	
BONELLI ANTHONY				x
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA				x
DAPRA' VALENTINA	x			
GIRARDI ANDREA		x		
IANNIELLO ELENA				x
PIAZZI MIRELLA		x		
SENETTIN TIZIANO		x		
TAGLIAFERRI VERONICA	x			
TENAGLIA FRANCESCA			x	
WEBER DANIELE			x	
ZORZI FULVIO			x	

Con voti favorevoli 4 (Luigi Bonelli, Andrea Girardi, Mirella Piazzi e Tiziano Senettin), contrari 5 (Bolognani Massimo, Betta Andrea, Tenaglia Francesca, Weber Daniele e Zorzi Fulvio), astenuti n. 4 (Marco Larger, Anthony Bonelli, Lisa Carpella e Elena Ianniello), legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti.

La proposta di delibera non viene perciò approvata.

4. REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DELLE COMMISSIONI DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME IN VIDEOCONFERENZA.

Vicesindaco Elena Ianniello: nel corso degli ultimi due tre anni a seguito del Covid, ci sono state delle deroghe alla legge che prevedevano, pur non essendo previsto dal regolamento, di poter effettuare le riunioni in videoconferenza, totalmente o in modalità mista: videoconferenza ed in presenza. Lo stato di emergenza è scaduto e quindi se, oggi, non vi è un regolamento apposito che dispone in tal modo viene meno la facoltà di poter effettuare le riunioni in videoconferenza. Abbiamo valutato che in alcuni casi è utile, perché si agevola la presenza di chi non riesce a partecipare fisicamente. *Dà lettura del Regolamento agli atti.*

Consigliere Mirella Piazzi: in base a cosa viene deciso che la riunione può essere convocata in modalità mista?

Sindaco: decide chi propone la riunione. È una possibilità che ci teniamo. È una cosa positiva ereditata dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia, la partecipazione a distanza. Anche per risolvere casi urgenti dell'ultimo minuto, come succede ultimamente per la commissione edilizia. Se non c'è il regolamento non si può fare, in questo modo viene regolata la materia.

Consigliere Tiziano Senettin: faccio una dichiarazione di voto. Mi asterrò negli ultimi tre punti dell'o.d.g. in quanto il sindaco ha deciso di escludermi dal gruppo di maggioranza senza darmi giustificato motivo. Non sono neanche stato convocato alla riunione di maggioranza.

Sindaco: ti sei levato te dal gruppo....

Consigliere Tiziano Senettin: non mi sono levato dal gruppo e rimango comunque il capogruppo consiliare, ma ne parliamo poi alla fine nelle varie ed eventuali. Questa era solo la mia dichiarazione di voto.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera		
		Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x		
BETTA ANDREA		x		
BOLOGNANI MASSIMO		x		
BONELLI ANTHONY		x		
BONELLI LUIGI		x		
CARPELLA LISA		x		
DAPRA' VALENTINA	x			
GIRARDI ANDREA				x
IANNIELLO ELENA		x		
PIAZZI MIRELLA				x
SENETTIN TIZIANO				x
TAGLIAFERRI VERONICA	x			
TENAGLIA FRANCESCA		x		
WEBER DANIELE		x		
ZORZI FULVIO		x		

Con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti n. 3 (Andrea Girardi, Mirella Piazzì e Tiziano Senettin), legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali e delle Commissioni del Comune di Castello-Molina di Fiemme in videoconferenza, nel testo allegato alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale sub B).

5. ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO TIPO SUGLI ATTI DI "DETERMINAZIONE" DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO/UFFICIO.

Vicesindaco Elena Ianniello: sempre nell'ambito della verifica e dell'attualizzazione dei regolamenti in essere, proponiamo di aggiornare il regolamento in questione che era stato approvato nel marzo del 2008. Facendo una verifica abbiamo trovato alcuni refusi da sistemare o parti da aggiornare.

Sono stati aggiornati i richiami alla parte normativa, che facevano riferimento ancora al Testo Unico del 1998 e del 1999, indicando il nuovo Codice degli enti locali approvato con la L.R. n. 2 del 2018. *Dà lettura delle modifiche proposte.* Si propone inoltre di togliere l'allegato B che faceva riferimento agli articoli di interesse dei Regolamenti organico del personale dipendente e di contabilità, non più attuale.

Sindaco: proponiamo tre emendamenti che prevedono quindi tre separate votazioni, per implementare il provvedimento che era stato messo agli atti.

Il Segretario comunale illustra le due proposte di emendamento.

Consigliere Mirella Piazzi: sarebbe importante indicare nell'elenco dei provvedimenti anche l'importo della spesa sostenuta.

Vicesindaco Elena Ianniello: negli oggetti non si capisce ma si può ricercare nell'Albo telematico il singolo provvedimento e visionare il testo per intero.

Sindaco: c'è da tenere presente che la gran parte dei comuni non pubblica nemmeno le singole determinazioni, questo è un di più oltre all'elenco mensile. Diamo il massimo della trasparenza.

Il Sindaco propone la votazione dell'emendamento per togliere "l'Allegato B: Articoli dei Regolamenti organico e di contabilità di interesse":

Risultato votazione emendamento: 10 favorevoli e 3 astenuti (Mirella Piazzi, Andrea Girardi e Tiziano Senettin) su 13 consiglieri presenti e votanti. Viene perciò approvato l'emendamento.

Il Sindaco propone la votazione dell'emendamento aggiungere all'art. 6: "L'elenco delle determinazioni adottate nel mese viene pubblicato, al solo fine di pubblicità notizia con la pubblicazione all'albo telematico, entro il giorno dieci del mese successivo, per rimanervi sino all'esposizione del successivo elenco".

Il testo dell'art. 06 proposto è quindi il presente:

Art. 6 - Pubblicazione, controllo e raccolta

Le determinazioni sono atti pubblici. Esse vengono redatte in un esemplare originale e due copie conformi. Qualora non vi sia impegno di spesa si redige una sola copia conforme per l'ufficio di provenienza. Possono essere redatte più copie quando sono investiti più organi.

Vengono raccolte e progressivamente numerate - con l'indicazione dell'ufficio di provenienza - in un apposito registro annuale tenuto dall'Ufficio Segreteria.

Al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, ~~eosì come consigliato con la circolare del Ministero dell'Interno n. 3/2001 U.A.R.A.L., salvo specifiche disposizioni di legge, l'elenco delle determinazioni adottate nel mese viene pubblicato, al solo fine di pubblicità notizia con l'esposizione all'albo, entro il giorno dieci del mese successivo, per rimanervi sino all'esposizione del successivo elenco. le copie delle determinazioni vengono pubblicate all'Albo telematico comunale per 10 giorni consecutivi, rispettando la normativa sulla privacy.~~

L'elenco delle determinazioni adottate nel mese viene pubblicato, al solo fine di pubblicità notizia con la pubblicazione all'albo telematico, entro il giorno dieci del mese successivo, per rimanervi sino all'esposizione del successivo elenco.

Copia delle singole determinazioni verrà inviata a cura dell'ufficio proponente al responsabile del Servizio finanziario (per quelle a contenuto economico finanziario), nonché ad eventuali altri organi quali ad esempio Sindaco, Giunta comunale, Revisori dei conti, Segretario, altri responsabili e ai soggetti interessati. L'elenco degli oggetti delle determinazioni sarà inviato ai capi gruppo contestualmente alla pubblicazione nell'albo.

Il diritto di accesso alle determinazioni si esercita nei modi previsti dalla legge.

Risultato votazione emendamento: 10 favorevoli e 3 astenuti (Mirella Piazzi, Andrea Girardi e Tiziano Senettin) su 13 consiglieri presenti e votanti. Viene perciò approvato l'emendamento.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA	x						
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		

PIAZZI MIRELLA				x			x
SENETTIN TIZIANO				x			x
TAGLIAFERRI VERONICA	x						
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		
WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti n. 2 (Mirella Piazzi e Tiziano Senettin), legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti n. 2 (Mirella Piazzi e Tiziano Senettin), legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di modificare gli articoli 1, 2 e 6, e di togliere "l'Allegato B: Articoli dei Regolamenti organico e di contabilità di interesse" del regolamento tipo sugli atti di "determinazione" dei dirigenti e dei responsabili di servizio/ufficio, secondo quanto risulta dal testo unito alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale sub B) (*le parti aggiunte sono indicate in neretto; quelle tolte in carattere barrato*);
2. di dare pertanto mandato agli uffici di disporre il conseguente aggiornamento del Regolamento, introducendovi le modificazioni approvate con il provvedimento;
3. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 11, contrari n.-, astenuti n. 2 (conss. Mirella Piazzi e Tiziano Senettin), su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

6. LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO IN DEROGA DELL'HOTEL OLIMPIONICO IDENTIFICATO DA P.ED. 833 C.C. CASTELLO DI FIEMME, VIA DOLOMITI N. 13". L.P. 04 AGOSTO 2015, N. 15 E SS.MM. - ART. 98 COMMI 1 E 2 – DEROGA PER OPERE D'INTERESSE PUBBLICO INDIVIDUATE DAL REGOLAMENTO URBANISTICO-EDILIZIO PROVINCIALE.

Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione.

Nessun intervento.

Votazione alzata mano

	Assente	Voto Delibera			Voto Immediata eseguibilità		
		Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto
LARGER MARCO		x			x		
BETTA ANDREA		x			x		
BOLOGNANI MASSIMO		x			x		
BONELLI ANTHONY		x			x		
BONELLI LUIGI		x			x		
CARPELLA LISA		x			x		
DAPRA' VALENTINA	x						
GIRARDI ANDREA		x			x		
IANNIELLO ELENA		x			x		
PIAZZI MIRELLA		x			x		
SENETTIN TIZIANO				x			x
TAGLIAFERRI VERONICA	x						
TENAGLIA FRANCESCA		x			x		

WEBER DANIELE		x			x		
ZORZI FULVIO		x			x		

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 1 (Tiziano Senettin), legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti;

Votazione Immediata eseguibilità: Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti n. 1 (Tiziano Senettin), legalmente espressi, su n. 13 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di autorizzare, per le finalità di cui in premessa ed ai sensi dell'art 98 commi 1 e 2 della L.P. 04.08.2015 n. 15 e s.m. e ii., ai sensi dell'art. 51 commi 1,2,3 del decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg ed art. 107 delle N.T.A del vigente PRG, il rilascio di permesso di costruire in deroga ai vigenti strumenti urbanistici comunali, da intestarsi a: Nones Ingrid in qualità di legale rappresentante della società "Olimpionico Hotel di Nones Francesco & C. s.n.c" e Nones Daniela quale procuratore dell'omonima Società, del progetto concernente l'ampliamento e la riqualificazione dell'Hotel Olimpionico p.ed. 833 C.C. Castello-Molina di Fiemme, come da progetto a firma di arch. Berti Giovanni con studio tecnico a Borgo d'Anauonia-Fondo e composto dagli elaborati meglio elencati in premessa;
2. di dare atto che la deroga si riferisce al contrasto con l'art. 51.1 delle Norme di Attuazione del vigente PRG, in quanto:
 - a. in contrasto con l'indice di utilizzazione fondiaria ammesso di 0,60 mq/mq;
 - b. in contrasto con il parametro SUN massima ammessa di 2000 mq;
3. di dare atto, come già espresso in premessa, che nel caso in esame sussistono i prevalenti interessi di natura pubblica prescritti dalla disciplina provinciale ai fini del rilascio della deroga, in quanto l'iniziativa è volta a riqualificare, attraverso un miglioramento ed un adeguamento alle mutate esigenze del mercato turistico in valle di Fiemme, il servizio offerto da un'attività alberghiera già esistente e consolidata nonché di indubbia utilità economica per l'abitato di Castello-Molina di Fiemme
4. di dare atto che la realizzazione dell'opera è subordinata all'apposizione di un vincolo di destinazione delle opere realizzate in deroga, ai sensi dell'art.54 comma 1 del decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg;
5. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. -, astenuti n. 1 (cons. Tiziano Senettin), su n. 13 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2.

7. VARIE ED EVENTUALI.

Consigliere Mirella Piazzi: in merito alla mia revoca come rappresentante in seno alla Commissione consultiva per la gestione della scuola media di Cavalese ed in seno al Comitato di gestione del Servizio di nido intercomunale di infanzia di Fiemme, per "...sopravvenute divergenze e mancanza di fiducia reciproca e non giustifica partecipazione alle riunioni". Posso anche accettare che lei mi dica che ha perso la fiducia in me, a parte il fatto che dovrebbe anche dire il perché, però non accetto che lei mi dica che non ho fatto il mio dovere o il mio lavoro. Quando mi ha ritirato le deleghe di assessore e mi ha tolto dal gruppo di maggioranza, non ho pensato che le altre deleghe non mi erano state ritirate ma neanche lei ci ha pensato. Quando il 19.07.2022 mi è arrivato l'invito da parte delle mamme dell'asilo nido di Castello mi sono preoccupata ed ho risposto all'invito con un'email che diceva così. *Dà lettura della mail.* Le mamme hanno avuto la risposta del comune che non c'era nessuna sostituta e che al momento non c'era nessun rappresentante del comune. Non si tratta di mancanza di fiducia. Non accetto l'accusa di aver lasciato la riunione scoperta, lei aveva il dovere di dirmi che avevo ancora le deleghe, in fondo sono sempre consigliera, ho sempre partecipato a tutte le riunioni ed ho sempre cercato di fare del mio meglio per il nostro comune, ascoltando anche la popolazione. Quindi non mi sembra corretto dire che non ho fatto il mio dovere.

Sindaco: mi sembra che a una riunione avevi detto che consideravi di non essere più rappresentante.

Consigliere Mirella Piazzi: ad un consiglio mi hai tolto la parola e mi hai accusata di non essere andata ad una riunione.

Sindaco: la sfiducia è la tua nei miei confronti non mia nei tuoi.

Consigliere Mirella Piazzini: ma sempre di più.

Consigliere Tiziano Senettin: le cose che dirò questa sera avrei preferito dirle alla riunione dei consiglieri. Il 23 di marzo a pre consiglio io mi sono permesso di dirti che parli poco con noi consiglieri, che all'assemblea dei Sindaci prendete decisioni e non ci rendete partecipi, votate, approvate delibere e poi pretendete che noi le avvaliamo. Tu ti sei arrabbiato ed hai detto che non è vero, che ci rendi sempre partecipi di quello che fate al consiglio dei sindaci. Al 29 marzo leggo sul giornale di un fatto abbastanza grave, relativo alla mobilità. Di questa lettera, a noi non ne aveva mai parlato, ed è brutto. Do ancora fiducia al Sindaco e vedo cosa c'è scritto in questo lettera. Ho fatto un accesso agli atti al Segretario comunale, il quale mi ha risposto che la lettera non è agli atti del comune. Accettiamo anche questo.

Sono entrato in possesso di un'altra lettera firmata dal Presidente della conferenza dei sindaci, Marco Larger, in merito ad una richiesta di incontro sul tema della mobilità.

Tutto questo non per fare polemica, ma solo per capire come lavorate all'assemblea dei sindaci.

Nella lettera del 27.05.2022 si chiede la "realizzazione di una nuova rotatoria a Masi di Cavalese,e un collegamento tra l'abitato ovest di Cavalese e la strada di fondovalle in località Medoina, questa ultima opere consentirebbe di depotenziare il traffico sulla S.S. 48..". A maggio dell'anno scorso scrivete a Fugatti che volete queste due opere, quest'anno scrivete che non le volete più perché volete dirottare dei soldi su altre opere. Neanche di questa lettera, noi consiglieri, ne abbiamo mai accennato. Si trattava anche di una strada sul territorio comunale. Come lavorate in conferenza dei sindaci! Tirate i dadi?! Si evince che ce l'avete col sindaco di Cavalese. Non capisco. Mi può dare una spiegazione? Troviamo le persone che ci chiedono conto di articoli che escono sul giornale e noi non siamo a conoscenza di nulla. Il consiglio comunale la delega ad andare al Consiglio dei Sindaci, ma dobbiamo sapere cosa viene discusso e deciso.

Non voglio essere arrabbiato con lei, sono disponibile ad essere ancora un consigliere di maggioranza, se lei non lo vuole più basta che lo metta ai voti ed io faccio un passo indietro.

Sindaco: ti sei cancellato tu dal gruppo di WhatsApp e dopo nei hai creato uno nuovo inserendo Mirella e gli altri 14 lasciando fuori il sindaco, unico escluso. Non posso comunicare attraverso il tuo gruppo perché non ne faccio parte. Il pre consiglio si fa con chi va d'accordo col Sindaco, ultimamente mi pare che

....

Consigliere Tiziano Senettin: errore mio. Non è stato fatto con cattiveria..., la mia domanda era riferita alla Conferenza dei Sindaci.

Sindaco: nell'ultima riunione dei sindaci in cui effettivamente c'è stata la presa di posizione dei sindaci attraverso la stampa, come hai fatto tu, con la richiesta della strada .. di potenziare il BRT, queste cose ve le ho dette. L'indicazione del consiglio dei sindaci era: priorità uno, il piano stralcio 2013 dell'Assessore Gilmozzi, quello rivendicato da Panchià della circonvallazione, noi abbiamo detto all'ing. Monaco che noi preferiremo, senza inserire nuove cose, andare a realizzare il piano stralcio 2013 e concludere questo. Queste erano le cose emerse. Chiariamo, noi non ce l'abbiamo con Cavalese. All'ultima riunione dei Sindaci, abbiamo scritto quella lettera lì, protocollata lì e partita da lì, per questo non è agli atti del comune. Chiedevamo contezza del perché sono emerse tre cose, convocata da noi avevamo 250.000 euro del BIM, che lì non è scritto ma ve lo dico, per un'opera sovracomunale. Io avevo proposto il famoso museo all'aperto del trenino della Valle di Fiemme, Cavalese chiede 50.000 euro per la pista di atletica, anche Predazzo pista di atletica. Tesero dice di avere in campo il progetto sulla Croce Bianca, il rifacimento della sede. Panchià dice che non ha soldi e gli piove giù dal tetto, come facciamo a definire questo sovracomunale. A seguito della verifica della nostra rappresentante al BIM, Maria Bosin, hanno detto che possibilmente doveva essere un'opera, al massimo due, basta che siano sovracomunali. Hanno scartato quella del museo, che ci pensi l'azienda per il turismo, Panchià ha detto che ha bisogno di soldi. Visto che ci sono in ballo non questi soldi del BIM di sovracomunalità, ma avanzo di amministrazione della Comunità Territoriale, che avevamo ipotizzato con Zanon di acquistare l'ex oratorio di Cavalese, per fare la nuova sede della territoriale, inserire il punto giovani, inserire il punto anziani. Vista la mancanza di fondi, perché la Provincia non ha mandato nulla, con i sindaci abbiamo detto che avremmo potuto spartire quei fondi della Comunità Territoriale. Io ho proposto di realizzare, visto che era l'unica opera proposta sovracomunale, la sede della Croce Bianca di Tesero. Questa mia idea piaceva anche al sindaco di Panchià, con l'accordo che il comune di Tesero si impegna a lasciare libera la sua quota. Il Comune di Cavalese invece rivendicava 100.000 euro per realizzare la pista di atletica. A questo punto c'è stato uno scontro con il Sindaco di Cavalese, anche perché è emerso dai giornali che, con i fondi olimpici, a Cavalese sarà realizzata una nuova rotatoria a Masi, la stazione/deposito delle corriere nuova ed il parco giochi olimpico. Allora abbiamo messo in votazione che opera realizzare ed abbiamo deciso di chiedere contezza al Presidente Fugatti come mai i soldi olimpici sono stati destinati a realizzare queste opere sul territorio di Cavalese, quando i giochi olimpici si svolgono a Lago di Tesero ed a Predazzo. Fugatti ci deve dare una risposta, ma sono tre volte che rinvia l'incontro.

Dopo tutto questo Finato poteva fare un passo indietro e essere d'accordo a realizzare la nuova sede della Croce Bianca. Quindi, anche in Conferenza dei Sindaci non tutti sono d'accordo sulle cose che si decidono di realizzare. L'arrabbiatura c'è stata non contro Cavalese, ma contro il comportamento di un cavalesano. Io non posso dare informazioni/spiegazioni prima di avere risposte dal Presidente Fugatti, invece qualcuno fa uscire notizie.

Consigliere Tiziano Senettin: ha parlato un quarto d'ora e ci ha spiegato le cose. Si poteva fare anche a pre consiglio.

Sindaco: perché martedì non c'eri? Perché ti sei levato dal mio gruppo.

Consigliere Tiziano Senettin: ti avevo comunque chiesto se c'era pre consiglio, e non mi hai risposto.

Sindaco: non ti ho risposto perché nel gruppo di martedì volevo parlare di quando di sei levato dal gruppo e pensavo di cambiare il capogruppo e quindi ritenevo opportuno parlare di una cosa che ti riguardava senza la tua presenza. Ne parleremo ancora.

Consigliere Tiziano Senettin: se parlate di questo avrei piacere di esserci. Se il motivo per cui mi toglie la funzione di capogruppo è perché mi sono tolto dal gruppo di whatsapp

Sindaco: ma non l'ho ancora fatto, potevo farlo anche il giorno dopose non l'ho ancora fatto è perché aspettavo che, a distanza di un mese, venissi nel mio ufficio a dirmi che ti eri sbagliato e che facevi ancora parte del gruppo. Sto ancora aspettando. Vi ho abituato che mi potete dire di tutto e di più!

Non dovete prendere a riferimento la stampaspesso fanno titoli ad effetto! In questo momento sono molto deluso, soprattutto sulla questione ospedale. È inutile che mi vengano a dire che Trento ci ha diviso, no, noi siamo pieni di campanili e pieni di seminatori di zizzania, invece che stare uniti! Nessuno ha la verità in tasca.

Consigliere Tiziano Senettin: grazie Sindaco. Sono contento delle spiegazioni che ci ha dato.

Sindaco: se avete dei dubbi venite a chiedere, ultimamente c'è la fila nel mio ufficio. Per varie liti fra cittadini e non per il bene comune!

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:29.

Il presente verbale risulta composto di nr. 09 facciate e di n. 01 documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Langer -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Marcello Lazzarin -





Proposta deliberazione al Consiglio Comunale

Ai sensi del capo I, art.9 dello Statuto Comunale del Comune di Castello Molina i sotto firmati cittadini residenti nel Comune di Castello-Molina di Fiemme di età superiore ai 16 anni intendono sottoporre la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativamente alla questione della localizzazione dell'Ospedale di Fiemme, questione di grande interesse collettivo.

In seguito al dibattito in corso e della proposta di spostare il nostro Ospedale dallo storico sito di Cavalese, via Dossi in una nuova localizzazione nel fondovalle secondo quanto disposto dalla proposta Mak siamo a evidenziare le seguenti considerazioni.

L'Ospedale di Fiemme è stato costruito dai nostri padri a Cavalese e riteniamo che la proposta della Provincia di spostarlo sulla base di un PPP privato presentato dalla MAK costruzioni sia assolutamente da respingere.

La proposta andrebbe a consumare prezioso suolo agricolo e a collocare l'Ospedale in una zona inadatta dal punto di vista idrogeologico vicino al Rio Lagorai e al torrente Avisio. Crediamo che sia necessario sistemare l'Ospedale esistente respingendo le proposte di privati che intendono mettere le mani sulla nostra Sanità di Valle e proseguire il progetto di demolizione e ricostruzione già finanziato sul bilancio della Provincia e realizzato nell'attuale area a Cavalese.

Il nostro Comune non ha alcun beneficio dallo spostamento dell'Ospedale che sarebbe basato esclusivamente su interessi immobiliari che devono essere tenuti lontani e respinti al mittente.

Crediamo inoltre che ciò che viene proposto con il progetto Mak dalla Provincia sia calato dall'alto e non condivisibile e che sia al contrario necessario occuparsi di far funzionare al meglio la nostra sanità pubblica che risulta in grave difficoltà.

Per tutte queste ragioni proponiamo al Consiglio Comunale di deliberare di:

- Respingere la proposta Mak di delocalizzazione dell'ospedale
- Confermare il progetto di ricostruzione in via Dossi dell'Ospedale a Cavalese così come già definito dalla Provincia




Proposta deliberazione al Consiglio Comunale

Ai sensi del capo I, art.9 dello Statuto Comunale del Comune di Castello Molina i sotto firmati cittadini residenti nel Comune di Castello-Molina di Fiemme di età superiore ai 16 anni intendono sottoporre la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativamente alla questione della localizzazione dell'Ospedale di Fiemme, questione di grande interesse collettivo.

In seguito al dibattito in corso e della proposta di spostare il nostro Ospedale dallo storico sito di Cavalese, via Dossi in una nuova localizzazione nel fondovalle secondo quanto disposto dalla proposta Mak siamo a evidenziare le seguenti considerazioni.

L'Ospedale di Fiemme è stato costruito dai nostri padri a Cavalese e riteniamo che la proposta della Provincia di spostarlo sulla base di un PPP privato presentato dalla MAK costruzioni sia assolutamente da respingere.

La proposta andrebbe a consumare prezioso suolo agricolo e a collocare l'Ospedale in una zona inadatta dal punto di vista idrogeologico vicino al Rio Lagorai e al torrente Avisio. Crediamo che sia necessario sistemare l'Ospedale esistente respingendo le proposte di privati che intendono mettere le mani sulla nostra Sanità di Valle e proseguire il progetto di demolizione e ricostruzione già finanziato sul bilancio della Provincia e realizzato nell'attuale area a Cavalese.

Il nostro Comune non ha alcun beneficio dallo spostamento dell'Ospedale che sarebbe basato esclusivamente su interessi immobiliari che devono essere tenuti lontani e respinti al mittente.

Crediamo inoltre che ciò che viene proposto con il progetto Mak dalla Provincia sia calato dall'alto e non condivisibile e che sia al contrario necessario occuparsi di far funzionare al meglio la nostra sanità pubblica che risulta in grave difficoltà.

Per tutte queste ragioni proponiamo al Consiglio Comunale di deliberare di:

- Respingere la proposta Mak di delocalizzazione dell'ospedale
- Confermare il progetto di ricostruzione in via Dossi dell'Ospedale a Cavalese così come già definito dalla Provincia

Nome Cognome	Firma
LORENZO Wohlgemuth	
Foni Faustina	Foni Faustina
Isabella Wohlgemuth	
Locebara Hatorides	
MATTEO CANAL	Matteo Canal
ALEX BONELLI	
SILVIA CANAL	
AURORA FELICETTI	Aurora Felicetti

SOLO RESIDENTI

COMUNE DI
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Prot. 0002079 del 27/03/2023



Proposta deliberazione al Consiglio Comunale

Ai sensi del capo I, art.9 dello Statuto Comunale del Comune di Castello Molina i sotto firmati cittadini residenti nel Comune di Castello-Molina di Fiemme di età superiore ai 16 anni intendono sottoporre la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativamente alla questione della localizzazione dell'Ospedale di Fiemme, questione di grande interesse collettivo.

In seguito al dibattito in corso e della proposta di spostare il nostro Ospedale dallo storico sito di Cavalese, via Dossi in una nuova localizzazione nel fondovalle secondo quanto disposto dalla proposta Mak siamo a evidenziare le seguenti considerazioni.

L'Ospedale di Fiemme è stato costruito dai nostri padri a Cavalese e riteniamo che la proposta della Provincia di spostarlo sulla base di un PPP privato presentato dalla MAK costruzioni sia assolutamente da respingere.

La proposta andrebbe a consumare prezioso suolo agricolo e a collocare l'Ospedale in una zona inadatta dal punto di vista idrogeologico vicino al Rio Lagorai e al torrente Avisio. Crediamo che sia necessario sistemare l'Ospedale esistente respingendo le proposte di privati che intendono mettere le mani sulla nostra Sanità di Valle e proseguire il progetto di demolizione e ricostruzione già finanziato sul bilancio della Provincia e realizzato nell'attuale area a Cavalese.

Il nostro Comune non ha alcun beneficio dallo spostamento dell'Ospedale che sarebbe basato esclusivamente su interessi immobiliari che devono essere tenuti lontani e respinti al mittente.

Crediamo inoltre che ciò che viene proposto con il progetto Mak dalla Provincia sia calato dall'alto e non condivisibile e che sia al contrario necessario occuparsi di far funzionare al meglio la nostra sanità pubblica che risulta in grave difficoltà.

Per tutte queste ragioni proponiamo al Consiglio Comunale di deliberare di:

- Respingere la proposta Mak di delocalizzazione dell'ospedale
- Confermare il progetto di ricostruzione in via Dossi dell'Ospedale a Cavalese così come già definito dalla Provincia

Nome Cognome	Firma
LUCIANA CAVALLO	
PAVAGNA DAVIDE	
Marco Armano	
MARCONI-ARMANDO	
TOMASINI WILMA	
IURIATTI MIRCO	

Proposta deliberazione al Consiglio Comunale



Ai sensi del capo I, art.9 dello Statuto Comunale del Comune di Castello Molina i sotto firmati cittadini residenti nel Comune di Castello-Molina di Fiemme di età superiore ai 16 anni intendono sottoporre la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativamente alla questione della localizzazione dell'Ospedale di Fiemme, questione di grande interesse collettivo.

In seguito al dibattito in corso e della proposta di spostare il nostro Ospedale dallo storico sito di Cavalese, via Dossi in una nuova localizzazione nel fondovalle secondo quanto disposto dalla proposta Mak siamo a evidenziare le seguenti considerazioni.

L'Ospedale di Fiemme è stato costruito dai nostri padri a Cavalese e riteniamo che la proposta della Provincia di spostarlo sulla base di un PPP privato presentato dalla MAK costruzioni sia assolutamente da respingere.

La proposta andrebbe a consumare prezioso suolo agricolo e a collocare l'Ospedale in una zona inadatta dal punto di vista idrogeologico vicino al Rio Lagorai e al torrente Avisio. Crediamo che sia necessario sistemare l'Ospedale esistente respingendo le proposte di privati che intendono mettere le mani sulla nostra Sanità di Valle e proseguire il progetto di demolizione e ricostruzione già finanziato sul bilancio della Provincia e realizzato nell'attuale area a Cavalese.

Il nostro Comune non ha alcun beneficio dallo spostamento dell'Ospedale che sarebbe basato esclusivamente su interessi immobiliari che devono essere tenuti lontani e respinti al mittente.

Crediamo inoltre che ciò che viene proposto con il progetto Mak dalla Provincia sia calato dall'alto e non condivisibile e che sia al contrario necessario occuparsi di far funzionare al meglio la nostra sanità pubblica che risulta in grave difficoltà.

Per tutte queste ragioni proponiamo al Consiglio Comunale di deliberare di:

- Respingere la proposta Mak di delocalizzazione dell'ospedale
- Confermare il progetto di ricostruzione in via Dossi dell'Ospedale a Cavalese così come già definito dalla Provincia

Nome Cognome	Firma
CINZIA ZORZI	Cinzia Zorzi
EMANUELA ANTONIAZZI	Emanuela Antoniazzi
CORRADI EUCARETA	Corradi Eucareta
FERRIMANDO VANZO	Ferrimando Vanzo
CORRADINI MARIA PAOLA	Corradini Maria Paola
Cristofari Rosetta	Cristofari Rosetta
FERRUCCIO CORRADINI	Ferruccio Corradini

CALLIARI CORNELIO	Calliari Cornelio
CORRADINI STEFANO	Stefano Corradini 1968
CORRADINI ISABELLA	Isabella Corradini
Betta Claudia	Betta Claudia
Dalvai Oswald	Dalvai Oswald
Rosario Palmaccio	Rosario Palmaccio
CALLIARI MARINO	Calliari Marino
V. NANTE LARIO	V. Nante Lario
NERINA PAOLAZZI	Paolozzi Nerina
PIAZZI M. GRAZIO	Piazza M. Grazio
TRINTE ANTONELLA	Trinte Antonella
Jean Ytanyil	Jean Ytanyil
prof. Marchi	Marchi Giorgio
ROZZA ESTER	Rozza Ester
EUDA GIOIA ZANCANELLO	Euda Gioia Zancanello
DANIELA MICH	Daniela Mich
MOSEK LIDIA	Mosker Lidia
LUTZ SILVIO	Lutz Silvio
GIANLUCA LUTZ	Gianluca Lutz
GROSS CORNELIA	Gross Cornelia
CORRADINI MIRELLA	Corradini Mirella
Domen Memm	Domen Memm
ZANETTI LUIGI	Zanetti Luigi
GROFF ALESSIA	Groff Alessia
TAMBORE FLAVIO	Tambore Flavio
SEISEN WALTER	Seisen Walter
POSTAL GIORGIO	Postal Giorgio
Bert Alessia	Bert Alessia
Vare - cap Brun	Vare - cap Brun
Fattani Felice	Fattani Felice
VENTURA VALENTINO	Ventura Valent.
BONELLI PASCO	Bonelli Pasco
BONELLI ANNA	Bonelli Anna
OSCAR SANTOLIANA	Oscar Santoliana
CARBUZZA ROBERTO	Carbuza Roberto
CORRADINI CLAUDIO	Corradini Claudio
IZONI SILVANA	Izoni Silvana
SNISSER ANNA	Snisser Anna
DAGOSTIN DANIEL	Dagostin Daniel
DAGOSTIN ROBERTO	Dagostin Roberto
METIC BOLIZUA	Metic Bolizua
Dennis Giardin	Dennis Giardin
MASSIMO BONELLI	Massimo Bonelli
CAVANA SERGIO	Cavana Sergio
PIAZZI MIRELLA	Piazza Mirella





VASILORA OLESIA	POZZI
DELMARCO MARIA LUISA	Deleuano Le Luino
CAVIOLA LINDO LIVIO	Carlyle's Luigi
SENETIO TIZIANO	Sabatini
MARCON ROBERTO	Mauro Roberto
BORIOBBI MAGDA	Borio Bbi Magda
CORRADINI CHIARA	Chiara Corradini
VENTURA ROMANO	Ventura
SARLADEMATIO VENTURA	Carlo Venturo
Tushe Rozza	Tushe Rozza
CAVIOLA PATRIZIA	Carlo Caviola
VAVZO EDOARDO	Vavzo
Debi Luca	BETTA, LUCA
CORRADINI GIANPAOLO	Corradini
Busetto Anna Marie	Busetto Anna Marie
Castanoso	Castanoso
ROLLO VALENTINA	Rollo
DEPA CARLO DEMARCO	DEPA
FOLLADOR ANNA	Follador Anna
BONELLI VIOLETTA	Bonelli Violetta
NONES NATALIA	Wanes Natalia
CORRADINI MARIA ANTONIETTA	M. Antonietta Corradini
SEBER CARLOTTA	CarloTTa Seber
DEFRANCESCO M. HIGNESE	DeFrancesco Maria Opres
SARDAGNA MAURA	Sardagna Maura
COM ABELH CHRISTIAN	Com Abelh Christian
ELEONORA TOLLE	Eleonora Tolle
Germane GOSI	Germane Gosi
NONES PAOLO	Nones Paolo
SEBER ANGELO	Seber Angelo
VASILOV YURII	Vasilev
Aule Cacciapoli	Aule Cacciapoli
DARIO CAOLA	Dario Caola
MOUCA ZANONER	Mouca Zanoner
CORRADINI LUCIA	Corradini Lucia
BONELLI RENATA	Bonelli Renata
Debai Anna Maria	Debai Anna Maria
Debai Paolo	Debai Paolo
Debai Sandro	Debai Sandro
Debai Giovanni	Debai Giovanni
CAVIOLA VIVIANA	Viviana Caviola
AUROKOWI ANIPO	Anipo Aurokow
MAURO SANTULLANA	Mauro Santullana
DEMATIO GABRIELE	Gli Zotti
FERRETTI FRANCESCA	Francesca Ferretti
CORRADINI FEDERICA	Federica Corradini
MATORES ELSA	Matoreles Elsa

NICHECA LIVIO
 Zappari M. Colabella
 NESA Lavinia
 Lupi Romello
 BORTOLOTTI PATRIZIA
 Riva Roberto
 Vercher Rita
 Betti Annali
 AMBROSIO SILVIA
 FUSER HÜLLER MARIA CRISTINA
 LOTTER MARIA
 CARMEN DELUGAN
 BARBARA CAJADA
 CASAR INES
 NICHIELLO MADALENA
 RICHIER SABINE
 HARCH PATRICK
 Riva Raffaele
 GIRARDI ANDREA
 BONELLI STEFANO
 BARBARA BORTOLOTTI
 SIEFF RENATO
 JOURNAL PATRIZIA
 GRANDI CARLO
 CORRADINI GIOVANNA
 GIRARDI MAURO
 ZANCANELLA COLOMBA
 GIRARDI LUISI
 DELVAI DAOLINA
 LODOVICO NOME
 BERTA MAREO
 ANDREA FRANCESCO RIZZARDI
 CAVALLO ANDREA
 GILIOZZI ILDA
 SEBER ALESSANDRO
 NISCOM ANGELO

Lino Lillo
 Zappari M. Colabella
 NESA Lavinia
 Lupi Romello
 BORTOLOTTI PATRIZIA
 Riva Roberto
 Vercher Rita
 Betti Annali
 AMBROSIO SILVIA
 Fusermüller Maria Cristina
 Lotter Maria
 Carmen Delugan
 Cajada Barbara
 Casar Ines
 Nichello Madalena
 Richier Sabine
 Harch Patrick
 Riva Raffaele
 PERRELLI RAFFAELLA
 Bonelli Stefano
 Barbara Bortolotti
 Sieff Renato
 Journal Patrizia
 Grandi Carlo
 Corradini Giovanna
 Girardi Mauro
 Zancanella Colomba
 Luisi Girardi
 Delvai Daolina
 Lodovico Nomes
 Berta Mareo
 Andrea Francesco Rizzardi
 Cavallo Andrea
 Giliozzi Ilda
 Seber Alessandro
 Niscom Angelo



Proposta deliberazione al Consiglio Comunale

Ai sensi del capo I, art.9 dello Statuto Comunale del Comune di Castello Molina i sotto firmati cittadini residenti nel Comune di Castello-Molina di Fiemme di età superiore ai 16 anni intendono sottoporre la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativamente alla questione della localizzazione dell'Ospedale di Fiemme, questione di grande interesse collettivo.

In seguito al dibattito in corso e della proposta di spostare il nostro Ospedale dallo storico sito di Cavalese, via Dossi in una nuova localizzazione nel fondovalle secondo quanto disposto dalla proposta Mak siamo a evidenziare le seguenti considerazioni.

L'Ospedale di Fiemme è stato costruito dai nostri padri a Cavalese e riteniamo che la proposta della Provincia di spostarlo sulla base di un PPP privato presentato dalla MAK costruzioni sia assolutamente da respingere.

La proposta andrebbe a consumare prezioso suolo agricolo e a collocare l'Ospedale in una zona inadatta dal punto di vista idrogeologico vicino al Rio Lagorai e al torrente Avisio. Crediamo che sia necessario sistemare l'Ospedale esistente respingendo le proposte di privati che intendono mettere le mani sulla nostra Sanità di Valle e proseguire il progetto di demolizione e ricostruzione già finanziato sul bilancio della Provincia e realizzato nell'attuale area a Cavalese.

Il nostro Comune non ha alcun beneficio dallo spostamento dell'Ospedale che sarebbe basato esclusivamente su interessi immobiliari che devono essere tenuti lontani e respinti al mittente.

Crediamo inoltre che ciò che viene proposto con il progetto Mak dalla Provincia sia calato dall'alto e non condivisibile e che sia al contrario necessario occuparsi di far funzionare al meglio la nostra sanità pubblica che risulta in grave difficoltà.

Per tutte queste ragioni proponiamo al Consiglio Comunale di deliberare di:

- Respingere la proposta Mak di delocalizzazione dell'ospedale
- Confermare il progetto di ricostruzione in via Dossi dell'Ospedale a Cavalese così come già definito dalla Provincia

Nome Cognome	Firma
LONGO SILVANA Rigo NORINA	<i>[Handwritten signature]</i> Rigo Norina
MOSEK DEBORA Antonella Morte	<i>[Handwritten signature]</i>
Botte Elena	
ELENA MOSEK	<i>[Handwritten signature]</i> Moser Elena
DEBORAH MOSEK Dosi Cecilia	<i>[Handwritten signature]</i> Moser Deborah Bech. Pabera

MARCH ERMANNINO	March Ermanno
ROSA OFELIA FORERO	Rosa Ofelia Forero
SILVANA TOMINI	Silvana Tomini
ZUNTTI BRUNO	Zanetti Bruno
Zanetti Elisabetta	ZANETTI ELISABETTA

FINCO MARIA TERESA
TERZER CARLO

Fusco Maria Teresa
Terzer Carlo

TERZER GABRIELE

~~Terzer Gabriele~~

BONELLI MIRIAM
VANZETTA PARINA BIANCA

Bonelli Miriam
Vanetta Parina Bianca

BETTA CLAUDIO

Betta Claudio

BETTA CHIARA

Betta Chiara

NICOLA MARCH

Nick Nick

JESSICA ZAMBOTTI

Jessica Zambotti
Zambotti

BETTA ROSITA

Betta Rosita
Rosita

MARCH ENRICO

Enrico Lorenzi

ZORZI LUCIANA

Zorzi Luciana

BAZZANELLA LUCA

BRUGNONE FRANCO

Brugnone Franco
Brugnone Franco

FABIO CORRADINI

ANASTASIA SOMMUSILZI

COMUNE DI
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Prot. 0002079 del 27/03/2023



Proposta deliberazione al Consiglio Comunale

COMUNE DI
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Prot. 0002079 del 27/03/2023



Ai sensi del capo I, art.9 dello Statuto Comunale del Comune di Castello Molina i sotto firmati cittadini residenti nel Comune di Castello-Molina di Fiemme di età superiore ai 16 anni intendono sottoporre la seguente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale relativamente alla questione della localizzazione dell'Ospedale di Fiemme, questione di grande interesse collettivo.

In seguito al dibattito in corso e della proposta di spostare il nostro Ospedale dallo storico sito di Cavalese, via Dossi in una nuova localizzazione nel fondovalle secondo quanto disposto dalla proposta Mak siamo a evidenziare le seguenti considerazioni.

L'Ospedale di Fiemme è stato costruito dai nostri padri a Cavalese e riteniamo che la proposta della Provincia di spostarlo sulla base di un PPP privato presentato dalla MAK costruzioni sia assolutamente da respingere.

La proposta andrebbe a consumare prezioso suolo agricolo e a collocare l'Ospedale in una zona inadatta dal punto di vista idrogeologico vicino al Rio Lagorai e al torrente Avisio. Crediamo che sia necessario sistemare l'Ospedale esistente respingendo le proposte di privati che intendono mettere le mani sulla nostra Sanità di Valle e proseguire il progetto di demolizione e ricostruzione già finanziato sul bilancio della Provincia e realizzato nell'attuale area a Cavalese.

Il nostro Comune non ha alcun beneficio dallo spostamento dell'Ospedale che sarebbe basato esclusivamente su interessi immobiliari che devono essere tenuti lontani e respinti al mittente.

Crediamo inoltre che ciò che viene proposto con il progetto Mak dalla Provincia sia calato dall'alto e non condivisibile e che sia al contrario necessario occuparsi di far funzionare al meglio la nostra sanità pubblica che risulta in grave difficoltà.

Per tutte queste ragioni proponiamo al Consiglio Comunale di deliberare di:

- Respingere la proposta Mak di delocalizzazione dell'ospedale
- Confermare il progetto di ricostruzione in via Dossi dell'Ospedale a Cavalese così come già definito dalla Provincia

Nome Cognome	Firma
Daniele Casale	Daniele Casale
ZENOLAN ENJA	Zenolani
UILLA CRISTOL	Uilla Cristol
PAOLA BORTOLOTTI	Paola Bortolotti
LOFFER ILDA	Loffer
BRAITO GIORGIO	Braito Giorgio
BRAITO SERENA	Braito
ALESSANDRO STEFANI	Stefani

Relazione illustrativa ai fini della presentazione di una proposta di deliberazione al Consiglio Comunale di Castello Molina di Fiemme ai sensi dell'art.9 dello Statuto Comunale.

A seguito del dibattito in corso rispetto al tema della delocalizzazione dell'Ospedale di Fiemme è stata avviata una raccolta firme di cittadini del Comune di Castello Molina di Fiemme tra i residenti al di sopra dei 16 anni al fine di fornire un contributo alla discussione del Consiglio Comunale.

La raccolta firme è stata attivata nella giornata di giovedì 16 marzo 2023 e si è conclusa nella giornata di mercoledì 22 marzo 2023. La durata complessiva della raccolta firme è stata limitata a 7 giorni ed ha raggiunto il ragguardevole numero di n° 230 cittadini che hanno condiviso un'iniziativa di partecipazione che funge da stimolo al Consiglio Comunale e finalizzato a respingere la proposta MAK e a confermare la necessità che si prosegua con la ristrutturazione dell'Ospedale nel sito di storico di Cavalese.

La raccolta firme va intesa come mezzo di partecipazione popolare con l'unico fine di dare un contributo costruttivo che consenta di difendere con forza il nostro Ospedale e la nostra sanità pubblica.

